GLI SPORT

Nel regno delle Mille Miglia

Rosa ritorna alle corse -- Con Morandi nulla di definito -- Novità nella grande gara bresciana

Brescia, 22 notte.

Grazie a Renzo Castagneto, tutto preso dalla organizzazione della «Mille Miglia» ed esultante per le affermazioni del Brescia, del quale ha preso, e con esito brillantissimo, pochi mesi fa le redini, siamo riusciti a scovare Rosa e Morandi.

Le cronache motoristiche hanno dedicato poco spazio ai due simpatici «moschettieri» bresciani. Indaffarati ad inseguire e controllare le prove di «Mercedes» e di «Auto-Union», ed a scoprire i progetti e le intenzioni di Nuvolari, Varzi, Chiron, Caracciola, Fagioli, ecc., dai cronisti i due corridori bresciani sono stati lasciati piuttosto in pace.

— E' stato meglio — afferma Rosa, che è il più loquace. Ho potuto, così, condurre a termine i miei progetti.

— Definita, ufficialmente, allora, l'entrata nella «Scuderia Ferrari»?...

— Certo. E sulle scale di Berceto ho già provato una «monoposto» del raggruppamento modenese. Ne sono soddisfattissimo. Ho fatto tempi di poco inferiori a quelli registrati da Varzi e Ghersi.

Il piccolo e impetuoso pilota sorride. Certo il passo è stato molto importante. Che preluda ad un nuovo orientamento dell'attività di «Archimede»? Celebre nelle competizioni sportive e di gran fondo, unico che abbia condotte a termine tutte le Mille Miglia, Rosa non aveva mai legato il suo nome a gare di corsa pura.

Le prove a Berceto dicono, però, qualche cosa sulle intenzioni di Enzo Ferrari...

— «Mille Miglia», Rosa?...

— Certo, ed in coppia con Chiron. Si immagini la mia gioia a disputare una corsa che adoro come la Mille Miglia, a fianco di un «asso» della classe di Chiron! Egli, che ha guardato sempre alla «Mille Miglia» con particolare simpatia, con struggente desiderio di affrontarla vittoriosamente, quest'anno potrà allinearsi al traguardo di partenza con un mezzo meccanico che potenzia le alte possibilità della sua classe. Per me la responsabilità non è lieve... Non si tratta più di partire per affermarsi, ma si parte per...

— Vincere!

— Certo. Occhio perciò alla preparazione. Il percorso lo conosco a menadito e la macchina imparo a conoscerla... Capirà, è un mezzo meccanico assolutamente nuovo per me. Ho fatto delle prove ed ho già preso confidenza con l'«Alfa».

— Qualche pronostico sull'esito della «Mille Miglia»?

— E' sempre difficile fare dei pronostici su di una corsa che ogni anno offre impensate novità. Giudico però che il «record» stabilito due anni fa dal povero Borzacchini con 115 km. orari debba crollare... Con Varzi, Chiron, Moll e gli inglesi si può prevedere un sicuro abbassamento del «record»... E, poi, c'è anche Nuvolari che, nonostante le voci che circolano, scommetto finirà per prendere il «via»...

— La «Coppa del Duce»...? — domandiamo al loquace e simpatico Archimede.

— Un'altra corsa che disputerò con immenso piacere...

— Con il conte Trossi? Con Comotti? Con Ghersi?

— Non so. La formazione delle squadre Ferrari non l'ha ancora decisa, ma sarà affare di giorni. Quello però, che c'è di sicuro è la mia partecipazione alla «Coppa del Duce»... Con Ferrari ci siamo messi d'accordo, e se per me la questione del compagno di macchina ha importanza, non è però la questione decisiva.

«Un'altra corsa alla quale parteciperò e che è sempre stata un mio sogno è quella della «24 ore di Le Mans». In questi ultimi anni non ho potuto far delle corse all'estero di una certa importanza. Nella «24 ore» della cittadina francese giocherò le mie carte.

L'attività di Rosa è, come si vede, notevole, ed il ritorno alle corse in grande stile di questo pilota tutt'altro che anziano, è cosa che tornerà assai gradita ai tifosi dell'automobilismo. Diverso, invece, è la situazione di Morandi, il quale, non avendo ancora definite le trattative che iniziò a suo tempo con Ferrari, molto probabilmente non correrà.

Da Castagneto, poi, sappiamo cose interessanti sulla «Mille Miglia». Intanto, l'eliminazione delle vetture utilitarie. Con questa eliminazione la celebre corsa bresciana si appresta a diventare una corsa veramente di velocità.

Un'altra novità e di non lieve importanza è rappresentata dall'anticipata ora di partenza della «Mille Miglia». Si partirà all'alba, cosicchè la fine del grandioso carosello si avrà in giornata, subito dopo il tramontar del sole...

Sono state così pienamente soddisfatte innumerevoli richieste che negli anni scorsi hanno letteralmente mitragliato i valorosi organizzatori della «Mille Miglia». La buona volontà di questi organizzatori è stata fiancheggiata dalle più larghe possibilità dei motori. Una volta parlare di contenere la «Mille Miglia» in una giornata, era cosa di impossibile attuazione, ma ora, con macchine che possono demolire un «record» di 115 km. orari, la faccenda è scesa dalle altitudini dei desideri sul terreno delle pratiche realizzazioni.

C. B.

Due vittorie francesi

nelle regate a vela di Genova

Genova, 22 notte.

Un leggero vento da scirocco che si è girato poi da mezzogiorno ha favorito finalmente oggi lo svolgimento delle regate a vela al Lido d'Albaro.

Ecco i risultati:

Gara 8 metri (prima prova Coppa del Mediterraneo, percorso 12 miglia): 1. Sirena (Francia) in 3,2'38"; 2. Orietta (Italia) in 3,3'26"; 3. Licca (Italia) in 3,4'21"; 4. Catina (Italia) in 3,7'7"; 5. Bamba (Italia) in 3,7'21".

Gara 6 metri (prima prova Coppa Città di Genova, percorso 12 miglia): 1. Qu'importe (Francia) in 3,10'17"; 2. Dory (Danimarca) in 3,14'37"; 3. Twina (Italia) in 3,16'50"; 4. Crisia (Italia) in 3,20'17"; 5. Viky (Italia) in 3,21'35".

Serie stelle (prima prova Coppa Umberto Cagni, percorso 6 miglia): 1. Laura IV (Italia) in 1,45'8"; 2. Kid (Italia) in 1,45'34"; 3. Speranziella (Italia) in 1,45'50"; 4. Sirio (Italia) in 1,46'33"; 5. Cip (Italia) in 1,47'19".

SU UNA VERANDA DI MIAMI CARNERA SI ALLENA CON MAYS

Primo Carnera ed i suoi avversari

Notizie di Tommy Loughran e previsioni sull'incontro di Miami -- Baer è un grande campione? - Steve Hamas, l'ultimo arrivato - King Lewinsky può essere il vero rivale

Dalle notizie che arrivano pressochè giornalmente dalla Florida — dove Carnera e il suo seguito hanno piantato le tende per ultimare la preparazione in vista del prossimo incontro con Tommy Loughran — sembrerebbe che il debutto nord americano di «Primo», in veste di campione del mondo, corra grave pericolo di subire un rinvio *sine die*.

Purtroppo, dati i metodi di montaggio delle grandi riunioni nella terra del dollaro, non è facile vagliare le notizie fino al punto di discernere le vere dalle artificiose e, perciò, per non sbagliare, è meglio trattarle tutte con beneficio d'inventario fino... a nuovo ordine.

Di vero, però, pare ci sia un particolare non di molto peso, ma che può in ogni modo provare come il perfetto sereno non regni nella famiglia sportiva del campione del mondo. Si dice, infatti, che i due principali allenatori di Carnera: Maya e Huttick — ben noti in Italia per aver combattuto a Roma e seguito il gigante nelle sue numerose esibizioni nei principali centri della Penisola — siano stati bruscamente licenziati, perchè... troppo poco energici nel lavoro col campione del mondo.

Se la causa dell'allontanamento dei due solidi allenatori è quella denunciata dai comunicati, diremo così, ufficiali, tanto meglio: è segno che Carnera vuol prepararsi seriamente; molto più seriamente di quello che si sia preparato a Sequals per il suo incontro con Paolino; ma se il licenziamento brusco è dovuto a discordie... intestine, si può osservare che il momento di litigare non è molto favorevole, poichè solo una decina di giorni mancano al combattimento.

Un avversario sbagliato

Perchè, pur affermando, senza tema di andare un millimetro oltre alla realtà, che l'ex-campione del mondo dei «medio-massimi» non costituisce un grave pericolo per Carnera, aggiungiamo nello stesso tempo che il prossimo combattimento nasconde delle insidie.

Il campione di Filadelfia è, senza dubbio, uno dei più scaltri e fini pugilatori che vanti l'America del Nord. La sua esperienza di «ring» si basa su circa duecento combattimenti e su un'attività che data ormai da quattordici anni, poichè nel 1919 e 1920 egli contava già al suo attivo delle vittorie per k. o. Si penserà subito allora che Tommy Loughran sia decrepito e «suonato» dopo una così lunga e faticosa carriera. Niente di tutto questo. L'ex-campione del mondo dei «medio-massimi» non ha ancora 32 anni ed è in piena efficienza, tanto che sono relativamente recenti le sue vittorie su Jack Sharkey, Raul Impelettieri, Max Baer e King Lewinsky, vale a dire sui più diretti rivali passati e futuri di Primo Carnera.

Tommy Loughran è uno dei tanti esempi di pugilatori nord-americani che, contrariamente a ciò che avviene, nella maggior parte dei casi, in Europa, raggiungono la massima efficienza a 28-29 anni e la conservano intatta per tre o quattro annate. Tutt'al più, l'età li fa aumentare di qualche chilo e allora essi passano alla categoria superiore col loro prezioso bagaglio di velocità e mobilità.

Loughran è, infatti, un tecnico che non strappa mai le sue vittorie di forza e che, se conta nel suo «record» delle affermazioni per knock-out, queste sono scaturite o dalla troppo pronunciata differenza di classe dell'avversario, o da un colpo fortuito abbattutosi d'incontro sulla punta del mento. La grande mobilità è la base del suo giuoco che ha messo sempre in grave imbarazzo gli antagonisti e che li mette ancor più ora che sono dei pesi massimi.

Noi siamo del parere che l'incontro tra «Primo» e «Tommy» si farà e che le notizie di incidenti d'allenamento capitati a Carnera non siano che delle rotelle del grande ingranaggio montato per lanciare l'incontro; ma non siamo del parere che per gli organizzatori in possesso delle firme di Max Baer e Carnera, questa sia una ben scelta preparazione.

Come potrà, infatti, ben figurare il gigante italiano di fronte ad un uomo che pesa poco più di ottanta chili, che è alto meno d'un metro e ottanta e che, infine, rifugge dalla battaglia anche di fronte a uomini del suo peso? O le gambe di Loughran diventeranno pesanti prima che la campana segni la fine del combattimento, e allora si assisterà ad una lotta impari, perchè l'enorme potenza di Carnera schiaccierà il leggero avversario; oppure gli arti inferiori dell'irlandese-americano funzioneranno dal primo all'ultimo tempo, e allora sarà offerta al pubblico una specie di parodia del pugilato da combattimento, poichè «Tommy» danzerà intorno al colosso come un topo intorno ad un vecchio gatto, senza mai lasciarsi pescare dalle sue potenti zampate.

Pare impossibile, ma l'America del Nord è sempre il paese delle esagerazioni. Dopo il luttuoso combattimento che finì con la morte di Ernie Schaaf, si voleva inibire a Carnera di misurarsi con uomini inferiori al cento chili (quasi che il povero Schaaf fosse morto solo perchè non ne pesava più di novanta), e oggi, che il gigante italiano è divenuto campione del mondo, gli si oppone come primo avversario americano Tommy Loughran, che fino a poco tempo fa è stato un «medio-massimo» e che di questa categoria ha detenuto il titolo ufficiale quando aveva già 26 anni; quando, cioè, non attendeva certo più il completo sviluppo fisico.

E' un tranello? Potrebbe anche darsi, ma un tranello sciocco, chè non potrebbe convincere nessuno una vittoria ai punti su Carnera da parte di un Loughran che ha un solo mezzo per arrivare alla fine delle dieci o dodici riprese del prossimo incontro: affidarsi alle gambe per stare sempre a rispettosa distanza dagli «schiaccianoci» di «Primo».

Tra schermo e ring

Per vedere il primo vero campionato del mondo, occorrerà, perciò, attendere che si vari l'incontro tra Carnera e Max Baer, il demolitore di Schmelling, l'uomo che Dempsey ha proclamato capace di strappare la cintura d'oro dalle mani di Carnera e di riportare in America il più ambito dei titoli mondiali.

Baer è giovane, poichè è nato nel settembre del 1909, e la sua carriera in veste di grande campione si può dire appena cominciata. Non è un colosso della taglia di Carnera, ma è pur sempre un poderoso e imponente atleta di circa cento chili, alto più di un metro e novanta. La sua fama è salita di colpo ai massimi fastigi, dopo la sua vittoria sul pugilatore di Pomerania, Max Schmelling e, diciamolo pure, dopo che Jack Dempsey, in veste di grande organizzatore, lo prese sotto la sua alta protezione.

Il grosso ragazzo pare, però, poco serio e tutt'altro che appassionato dello sport del «ring». Ai pugni egli preferisce le moine delle dive dello schermo e, al palco recinto dal triplice ordine di corde, i palcoscenici presi di mira dagli obbiettivi cinematografici. Anzi, è appunto come artista cinematografico che Baer si è battuto con Carnera ed in tale circostanza il pupillo di Dempsey impose come condizione che il suo rivale dovesse andare k.o. A «Primo» piacque molto poco questo *knock-out* per burla e rifiutò la sua opera come attore cinematografico. «Cosa direbbero in Italia nel vedermi messo a terra come un salame», ebbe a soggiungere in quell'occasione il buon gigante, e non volle saperne. Le cose finirono, poi, per aggiustarsi con una specie di patto di reciprocità: Carnera sarebbe andato k.o. per gli spettatori d'America e Baer avrebbe invece avuta la peggio per le folle europee. Come si vede, tutto si ridusse a cambiare pochi metri di pellicola.

Come andranno le cose quando, anzichè la voce del regista, risuonerà nelle orecchie dei due colossi quella dell'arbitro?

A sentir Baer, egli farà un sol boccone di «Primo», ma anche Sharkey, prima della battaglia che doveva finire col primo k.o. della sua carriera, non esitò a dirsi matematicamente sicuro della vittoria. Baer è un grande campione, di quelli che lascieranno profonda traccia nella storia del pugilato mondiale? Non crediamo. I grandi pugilatori, i così detti «fuori classe», si conoscono fin dai primordi della loro carriera e Baer l'ha iniziata molto modestamente e non certo senza sconfitte.

Sbaglieremo, ma Baer, pur essendo più pericoloso di Loughran e forse anche del Sharkey dello scorso anno, specialmente per le sue 25 primavere e per la potenza fisica che possiede, deve essere proprio l'uomo adatto per mettere in luce tutte le qualità di Carnera. Il protetto di Dempsey ha del temperamento ed una sconfinata fiducia nella propria forza. Egli sarà uno dei pochi pugilatori che accetteranno la battaglia a breve distanza offerta da Carnera e la sua mole permetterà al campione del mondo di avere un bersaglio abbastanza fisso e resistente.

Primo, guardati dal polacco!

Orbene, in tali condizioni, il combattimento deve avere una soluzione rapida e, soprattutto, precisa, poichè, o uno o l'altro dei contendenti dovrà accusare la potenza dei colpi. Non vogliamo affermare nel modo più assoluto che sarà Baer a piegare le ginocchia, poichè, quando due atleti della mole e potenza dell'americano e dell'italiano sono impegnati in una rude battaglia, la fortuna giuoca spesso un ruolo importante; ma effettivamente il pugno di «Max» dovrà arrivare molto preciso, se vorrà abbattere il gigante, mentre quello di «Primo» avrà, dopo qualche ripresa, effetti devastatori, anche se non si abbatterà con estrema precisione sulla mascella e sulle costole del vincitore di Schmelling.

Ma molto tempo ci divide ancora dal più importante combattimento pugilistico dell'annata, e, perciò, non è il momento di entrare in particolari. Certo che Baer deve mettersi a lavorare sul serio, se vuol avere delle probabilità di strappare la corona dal capo del colossale atleta italiano e, soprattutto, lasciare gli ambienti cinematografici dove è troppo facile ottenere vittorie... non pugilistiche.

Max Schmelling, il pugilatore germanico che prima di Carnera era riuscito a far varcare l'Oceano al titolo mondiale dei massimi e che pareva dovesse considerarsi il più pericoloso rivale del nostro campione, ha subito una sconfitta che gli costerà la momentanea, e forse definitiva, radiazione dalla lista dei campioni di primissimo rango.

Il bruno pugilatore germanico è stato, infatti, battuto da Steve Hamas, un atleta meglio noto come giuocatore di rugby che come pugilatore. Hamas potrà, infatti, diventare un «asso», ma per ora non lo è certamente, e, perciò, la sconfitta di Schmelling ci dice chiaro come ormai l'ex-campione del mondo sia in rapida decadenza. Eppure Schmelling non ha ancora 28 anni e la sua carriera è stata tutt'altro che faticosa. Il matrimonio non gli ha certo portato fortuna...

Il suo posto nell'arringo mondiale sarà preso dal fortunato Hamas, ma non crediamo che il californiano possa aspirare al titolo mondiale.

Chi, invece, potrà diventare in un prossimo domani un pericoloso rivale per Carnera è King Lewinsky. E' vero che «Primo» l'ha già sconfitto due volte ai punti; ma testimoni oculari dei due scontri ci hanno riferito che il giovanissimo pugilatore di origine polacca, ha impegnato a fondo colui che doveva, poi, mettere k. o. Sharkey.

Lewinsky ha oggi 23 anni, essendo nato nel settembre del 1910, e chi lo segue da vicino ha per lui parole di vivo elogio per i continui progressi che va conseguendo... E', dunque, a lui che Carnera deve guardare ancor più che ai Baer, Loughran, e Hamas, poichè è, a nostro parere e secondo quello di molti tecnici nord-americani, l'uomo meglio piazzato per detronizzare, se non nel 1934, in un non molto lontano avvenire, Primo Carnera.

CARLO VOLPI

Il torneo dei novizi alla Ginnastica

Il Comando federale dei Fasci Giovanili indice ed organizza, con la collaborazione della R. Società Ginnastica, le eliminatorie comunali e provinciali del V Torneo pugilistico dei novizi. Quelle comunali avranno luogo domani e dopodomani, quelle provinciali, invece, il 2 e 3 marzo p. v. nei locali della R. Società Ginnastica (via Magenta, 11). A tali eliminatorie potranno partecipare tutti coloro che sono iscritti ad una Società affiliata alla F.P.I. o fanno parte dei FF. GG. di Combattimento, purchè non abbiano mai combattuto in pubblico spettacolo. Le eliminatorie comunali, il peso dei partecipanti alle quali ha avuto luogo ieri sera, avranno inizio stasera alle 20,30 e proseguiranno domani sera alla stessa ora.

Meroni sfida Gustavo Roth

Roma, 22 notte.

La Federazione pugilistica italiana ha inoltrato all'I.B.U. la sfida del campione d'Italia, Clemente Meroni, al campione europeo della categoria dei medi, Gustavo Roth.

Il campionato mondiale di calcio

La preparazione del Brasile, dell'Ungheria e della Bulgaria — La partecipazione argentina

Roma, 22 notte.

Tra la Federazione brasiliana e quella peruviana sono stati conclusi accordi definitivi per la disputa della eliminatoria del secondo gruppo dei campionati mondiali di calcio. Si è stabilito così che verrà effettuato un solo incontro a Rio de Janeiro il 1.o aprile. La squadra vincente sarà finalista del secondo gruppo e si recherà quindi in Italia per disputarvi i due tornei finali.

Allo scopo di preparare la squadra nazionale per i campionati del mondo di calcio, la Federazione ungherese ha recentemente nominato una Commissione tecnica che sarà presieduta dall'ing. Fischer.

La Bulgaria si sta attivamente preparando. Il 18 marzo avrà luogo a Sofia l'incontro eliminatorio Bulgaria-Ungheria. La squadra ungherese III Kev. F. C. è stata invitata a giuocare a Sofia due incontri con la squadra selezionata di Bulgaria nei giorni 26 e 27 febbraio.

L'Associazione argentina dilettanti di calcio ha deciso di partecipare ai campionati del mondo

Le punizioni del D. D. S.

Milano, 22 notte.

Il D.D.S. della F.I.G.C. per il contegno scorretto del pubblico nei confronti dell'arbitro e della squadra ospitata durante la gara Triestina-Pro Vercelli, ha inflitto la multa di L. 500 alla Triestina.

Ha squalificato per due gare effettive di campionato: Colaussig, della Triestina; Colombo, del Vigevanese; Selva, della Cremonese; Battagliera e Solcia, della Vimercatese; Boretta, del Monza; Romano, del Torino; Faccenda, del Livorno; Di Beo, del Belloni di Massa; Luchetti e Canestri, del Prato, perchè colpivano volontariamente un giuocatore avversario;

I migliori sciatori italiani al Sestrières

per la disputa dei campionati nazionali

Quest'anno i Campionati assoluti di sci che si svolgeranno al Sestrières dal 28 corrente al 4 marzo, si avviano ad assumere molta importanza ed a risultare senz'altro una delle più interessanti riunioni della stagione.

E', con questa, la quarta volta che gli sciatori italiani sono chiamati a disputarsi il primato nazionale di tutte le specialità: staffetta, discesa libera ed obbligata, fondo e salto, con classifiche parziali e combinate. La prima fu quella di Cortina nel 1931, che diede abbastanza buoni risultati, sia per numero di partecipanti che come successo tecnico. L'anno seguente, mentre le prove di discesa e «slalom» venivano disputate a Cortina, il fondo ed il salto avevano luogo ad Asiago, ma ambedue le riunioni si svolsero in tono minore, essendo allora i nostri migliori campioni impegnati nelle olimpiadi invernali di Lake Placid. Infine, lo scorso anno sono state ancora le nevi di Cortina d'Ampezzo ad ospitare, dopo le selezioni regionali, tutte le gare di campionato assoluto, con risultati tecnici lusinghieri.

In Piemonte, i campionati nazionali, a programma completo, non vennero mai effettuati, poichè la riunione svoltasi a Clavières nel 1929 comprese soltanto le prove di fondo e salto. La partecipazione quest'anno avverrà in modo differente che non la scorsa stagione, poichè le iscrizioni sono libere, pur essendo offerta, ad invito dello Sci Club Sestrières, l'ospitalità alberghiera gratuita ai vincitori assoluti dei campionati di zona per i due giorni precedenti a quelli delle gare, mentre ai vincitori delle precedenti edizioni dei campionati nazionali verranno rimborsate le spese di viaggio calcolate in base alla riduzione del 70% sul percorso ferroviario.

Queste particolari agevolazioni non mancheranno di adunare al Sestrières tutti i migliori sciatori, e le gare guadagneranno certamente in rapidità di svolgimento, in chiarezza e bellezza agonistica.

Dal punto di vista tecnico, questa quarta riunione agonistica nazionale non mancherà certamente di risultare assai più interessante delle precedenti, in seguito ai miglioramenti che ogni anno andiamo constatando nei nostri atleti. Le assidue cure della F.I.S.I. per l'addestramento pratico e proficuo degli sciatori aventi aspirazioni agonistiche, disposto a mezzo degli eletti allenatori federali Kjellberg e Gasperi, han fatto sì che lentamente, ma senza tappe, andiamo colmando il distacco che ci divide dagli accennati campioni d'oltr'alpe.

Aprendo al riguardo una parentesi per riferirci ai risultati ottenuti dagli «azzurri» nel recente concorso internazionale della F.I.S. a St.-Moritz, dobbiamo riconoscere come i nostri rappresentanti si siano comportati abbastanza bene. Lo scorso anno, nello stesso Concorso, svoltosi ad Innsbruk, i nostri non riuscirono a piazzarsi nella prova di discesa contro quasi gli stessi avversari e su una pista più facile, fra i primi dieci. A St.-Moritz la scorsa settimana ne abbiamo avuti due, rispettivamente terzo e quinto, contro sei svizzeri e due tedeschi, e nemmeno uno degli specialisti ed allenatissimi inglesi, mentre pure nello «slalom» si può dire che abbiamo avuto, come classifica numerica di concorrenti, un miglioramento dal precedente confronto di Innsbruk.

I reduci dalle prove internazionali di St. Moritz, che sono una quindicina, certamente prenderanno tutti parte all'imminente adunata agonistica del Sestrières e risulterà quanto mai interessante il loro confronto con le giovani reclute provenienti dalle selezioni dei campionati di zona.

Oltre alle gare per i campionati nazionali, che avranno inizio mercoledì prossimo e termineranno sabato 3 marzo, lo Sci Club Sestrières prepara per la domenica successiva una grandiosa giornata agonistica, a chiusura della importante riunione. Al mattino, sul campo di ghiaccio del «Principi di Piemonte», verrà disputato l'incontro di finale per i campionati nazionali di hockey e, al pomeriggio, sul nuovo trampolino, avrà luogo la prima gara internazionale di salto per la Coppa Spalletti, alla quale è assicurato l'intervento dei migliori campioni europei.

Il norvegese Ole Hagen

campione della F.I.S. di «combinata»

Stoccolma, 22 notte.

Il trampolino dell'Hallastaberg a Solleftea è stato coperto nella notte di mercoledì da nuova neve, cosicchè stamane centinaia di operai hanno dovuto prepararlo a nuovo per il concorso di salto per la «combinata». I migliori risultati sono stati ottenuti dallo svedese Erikson, vincitore del 1933, e dal norvegese Karby, con 67 metri. Fra i migliori del «fondo» il norvegese Ole Hagen ha fatto con grande sicurezza metri 58 e 58,50. Il suo connazionale Kolterud ha ottenuto 222 punti, assicurandosi così il secondo posto nella combinata.

Ecco la classifica per la «combinata»: 1. Ole Hagen (Norvegia) fondo 240 punti, salto 201,5, totale 441,5; campione della F.I.S. per il 1934; 2. Kolterud (Norvegia) 205,5 e 222, tot. 427,5; 3. H. Vinjarengen (Norvegia) 205,5 e 206,2, tot. 411,7; 4. Ole Stenen (Norvegia) 214,5 e 195,7, tot. 410,2; 5. Vallonen (Finlandia) 190,5 e 210,1; tot. 400,6; 6. Hoffdakken (Norvegia) 206,15 e 191, tot. 397,15; 7. Marusarz (Polonia) 190 e 206,6, tot. 396,6; 8. Vestmann (Svezia) 197,25 e 195,40, tot. 392,65; 9. Dusterud (Norvegia) 192 e 198,20, tot. 390,20; 10. Hettersson (Svezia) 205,37 e 182,53, tot. 387,90.

Nel Guf di Torino

Centoventi iscritti alla Leva di nuoto. — La Leva di nuoto che il Guf di Torino farà svolgere domani nella piscina coperta dello Stadio Mussolini ha ottenuto l'iscrizione di oltre 120 studenti, che, divisi per categoria, parteciperanno alle 14 gare in programma. Queste serviranno per la classifica per Facoltà e Scuole medie per la disputa della Coppa del Goliardo e della Coppa Antoldi. Quarantatrè saranno le prove, cosicchè sarà necessario che le batterie si svolgano nel pomeriggio. Le 23 prove del pomeriggio avranno inizio alle 16.30 e comprenderanno le batterie di tutte le gare di stile libero e di rana. Il programma serale comprenderà le semifinali di stile libero e di rana, le gare sul dorso, la gara di tuffi, tutte le finali e le staffette. Il prezzo d'ingresso alla Piscina dello Stadio Mussolini (tram N. 11) è di L. 3, e, per gli iscritti al G.U.F. e all'O.N.D., di L. 2. I biglietti saranno validi tanto per il pomeriggio che per la sera.

Una partita di pallacanestro femminile all'Y.M.C.A. — Stasera alle ore 21, nella palestra dell'Y.M.C.A. (via Magenta 6), avrà luogo l'incontro di pallacanestro tra le squadre femminili del Guf di Torino e della Canottieri Milano campione d'Italia nel 1932 e nel 1933. Precederà una partita tra squadre maschili.

Staffetta campestre 2500×3. — Sul triplo giro di Piazza d'Armi avrà luogo oggi, alle 16.30, una gara di chilometri 7.500 per squadre di 3 concorrenti e valevole per il campionato di Facoltà e Scuole medie.

FORZA MOTRICE OVUNQUE A BUON PREZZO
SENZA ONERI FISSI
Motori a nafta (testa calda) da 5 a 25 HP, per installazioni fisse e mobili. Funzionamento semplice, sicuro ed economico. Prezzi di assoluta concorrenza. Chiedere cataloghi referenze alla
S. A. MOTORI A NAFTA - Telefono 23-636 - VIA ALAGNA, 1 - TORINO

VALDA
RESPIRANDO con una PASTIGLIA VALDA IN BOCCA, VI PRESERVERETE dal FREDDO, dall' UMIDITA, dai MICROBI
Le emanazioni antisettiche di questo meraviglioso prodotto impregneranno i meati i più inaccessibili della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni, ed li renderanno refrattari a tutte le infiammazioni, a tutte le congestioni, a tutti i contagi.
FANCIULLI, ADULTI, VECCHI
Procuratevi subito,
Abbiate sempre sotto mano
LE VERE PASTIGLIE VALDA
Vendute solamente IN SCATOLA portante il nome VALDA

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI
PARTENZE DEL MESE DI MARZO:

NORD AMERICA
CONTE di SAVOIA (ITALIA) da Napoli 6 Marzo; da Genova e Nizza 8 Marzo
ROMA (ITALIA) da Genova 11 Marzo; da Cannes 12 Marzo
REX (ITALIA) da Napoli 20 Marzo; da Genova e Nizza 21 Marzo
SATURNIA (COSULICH) da Trieste 21 Marzo; da Napoli 24 Marzo; da Palermo 25 Marzo

SUD AMERICA
PRINC. MARIA (ITALIA) da Genova 1° Marzo; da Napoli 2 Marzo
C. BIANCAMANO (ITALIA) da Genova e Nizza 8 Marzo; da Barcellona 9 Marzo
PRIN. GIOVANNA (ITALIA) da Genova 24 Marzo; da Napoli 25 Marzo
AUGUSTUS (ITALIA) da Genova e Nizza 28 Marzo; da Barcellona 29 Marzo

SUD AFRICA
DUILIO (ITALIA) da Genova 6 Marzo; da Marsiglia 7 Marzo

CENTRO AMERICA - PACIFICO
ORAZIO (ITALIA) da Genova 24 Marzo; da Marsiglia 25 Marzo

AMAZZONIA (PARA')
AMAZZONIA (COSULICH) da Trieste 27 Febbraio; da Napoli 2 Marzo; da Genova 3 Marzo
URANIA (COSULICH) da Trieste 27 Marzo; da Napoli 30 Marzo; da Genova 31 Marzo

INDIA - ESTREMO ORIENTE
CONTE ROSSO (LL. TRIESTINO) da Trieste e Venezia 9 Marzo; da Brindisi 10 Marzo

INDIA
VICTORIA (LLOYD TRIESTINO) da Genova 26 Marzo; da Napoli 27 Marzo

AUSTRALIA
REMO (ITALIA) da Genova 26 Marzo; da Livorno 27 Marzo; da Napoli 28 Marzo

EGITTO
GANGE (LLOYD TRIESTINO) da Trieste e Venezia 3 Marzo; da Brindisi 4 Marzo
ESPERIA (LLOYD TRIESTINO) da Genova 10 Marzo; da Napoli 11 Marzo
AUSONIA (LLOYD TRIESTINO) da Trieste e Venezia 17 Marzo; da Brindisi 18 Marzo
ESPERIA (LLOYD TRIESTINO) da Genova 24 Marzo; da Napoli 25 Marzo
AUSONIA (LLOYD TRIESTINO) da Trieste e Venezia 31 Marzo; da Brindisi 1° Aprile

Linee celeri: ADRIATICO - RODI - EGITTO - PIREO - ISTANBUL - CIPRO - PALESTINA
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

ITALIA - FLOTTE RIUNITE - GENOVA
COSULICH - S.T.N. - TRIESTE
LLOYD TRIESTINO - FL. RIUN. - TRIESTE
A TORINO: Piazza Castello (Angolo via Barbaroux) - Tel. 49085

Da BIANCHI (VIA VIOTTI di fronte al grattacielo)
ha luogo in questi giorni una vendita speciale di tutti gli
ARTICOLI CASALINGHI
coi seguenti
DONI
Ai soli compratori di «articoli casalinghi» regaliamo per ogni
L. 10 di spesa: 2 piatti di ceramica decorata
L. 20 di spesa: 4 piatti di ceramica decorata
L. 30 di spesa: 6 piatti di ceramica decorata
L. 50 di spesa: 12 piatti di ceramica decorata
L. 100 di spesa: 24 piatti di ceramica decorata